



**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA REMUNERAZIONE  
PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-TER DEL TUF  
E 84-QUATER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò S.p.A.  
in data 25 maggio 2016**

## GLOSSARIO

<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari, n. 6.
<b>Conafi o Società</b>	Conafi Prestitò S.p.A.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, nella versione approvata nel luglio 2015 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana.
<b>Comitato per la Remunerazione e le Nomine</b>	Il comitato per la remunerazione e le nomine costituito da Conafi ai sensi del Codice di Autodisciplina.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il consiglio di amministrazione di Conafi.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
<b>Collegio Sindacale</b>	Il collegio sindacale di Conafi.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	I dirigenti, di cui all'art. 65, comma 1- <i>quater</i> , del Regolamento Emittenti (come <i>infra</i> definito), per tali intendendosi quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita in proposito nell'Allegato 1 al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera Consob n. 17221 del 21 marzo 2010, e successive modifiche e integrazioni, come di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Gruppo</b>	Collettivamente, Conafi e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (come <i>infra</i> definito).
<b>Politica di Remunerazione</b>	La Politica di Remunerazione approvata dalla Società e descritta nella Sezione I della presente Relazione.
<b>Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine</b>	Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971

	del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
<b>Relazione</b>	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123- <i>ter</i> del TUF e dell'art. 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti.
<b>TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato

## INDICE

<b>SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE.....</b>	<b>5</b>
a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.....	5
b) Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento.....	6
c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni .....	7
d) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente.....	7
e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo.....	7
f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari.....	8
g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.....	8
h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.....	8
i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio.....	8
j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post .....	9
k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.....	9
l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro .....	9
m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.....	9
n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi. ....	10
o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società...	10
<b>PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE.....</b>	<b>11</b>
1.1 Consiglio di Amministrazione.....	11
1.2 Collegio Sindacale .....	12
1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche.....	12
1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.....	12
<b>SECONDA PARTE – TABELLE.....</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....</b>	<b>18</b>

## Premessa

La presente Relazione è stata predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi, in data 25 maggio 2016, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti e del relativo Allegato 3A, schemi n. 7-bis e 7-ter, per illustrare agli Azionisti, nella Sezione I della Relazione ai sensi dell'articolo 123-ter, terzo comma, del TUF, la Politica di Remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, proposta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine nella riunione del 25 maggio 2016 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2016, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa.

La Relazione, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2016, è stata oggetto di riapprovazione in data 25 maggio 2016, previa proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine intervenuto in pari data, alla luce delle modifiche e delle integrazioni apportate in virtù delle recenti vicende societarie e in particolare:

- (i) della rinnovata *governance* societaria, intervenuta anche in considerazione dell'entrata in vigore della Circolare n. 288/2015, che ha visto la nomina per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c., in data 11 febbraio 2016, del Prof. Avv. Gaetano Caputi, che ha altresì assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) della rivisitazione del piano industriale della Società per gli esercizi 2016-2017-2018, come esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2016, e
- (iii) del nuovo sistema di incentivazione a favore dei propri principali esponenti nonché di taluni agenti, addetti commerciali e consulenti direzionali della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2016 sulla base di apposite linee guida esaminate dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2016.

Nella Sezione II della Relazione sono rappresentate, ai sensi dell'articolo 123-ter, quarto comma, del TUF, le singole voci che compongono la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dei membri del Collegio Sindacale e i relativi compensi corrisposti nel 2015 dalla Società e da società controllate o collegate (tabelle 1 e 2).

Si segnala, infine, che la presente Relazione è stata predisposta anche al fine di fornire informazioni rilevanti ai sensi dei paragrafi 8 e 9 della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2015, predisposta dalla Società ai sensi degli artt. 123-bis del TUF e 89-bis del Regolamento Emittenti.

## SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE

***a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica***

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, definisce la politica di remunerazione della Società. La Politica di Remunerazione della Società, una volta definita ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del codice civile.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Spetta al Collegio Sindacale la vigilanza sulle modalità di concreta attuazione della politica di remunerazione.

***b) Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento***

In data 29 aprile 2015, conformemente a quanto previsto dal disposto degli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, unificando, nel rispetto delle condizioni previste dal Codice, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per le Nomine.

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, ed è presieduto dall'amministratore Valentina Sanfelice di Bagnoli (amministratore indipendente). Tra i componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine vi sono amministratori che possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono attribuite, ai sensi dell'art. 6.C.5. del Codice di Autodisciplina e della raccomandazione 2009/385/CE, le seguenti funzioni in connessione con la Politica di Remunerazione:

- formulare al consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;
- formulare pareri e proposte non vincolanti in ordine agli eventuali piani di stock-option e di assegnazione di azioni od altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici ed i criteri di valutazione per il raggiungimento di tali obiettivi; monitorare l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani eventualmente approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli organi delegati, formulando al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla remunerazione, con particolare riferimento alla sezione relativa alla Politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- riferire agli azionisti della Società sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è dotato di un proprio regolamento; ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ogni decisione del Comitato è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine il Comitato per la Remunerazione e le Nomine può invitare a partecipare alle riunioni altri soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

In conformità al dettato dell'articolo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla sua remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si riunisce almeno una volta all'anno o comunque in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli Amministratori Delegati o investiti di particolari cariche e/o dell'alta direzione della Società nonché su eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni.

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti, assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali.

**c) *Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni***

La Politica di Remunerazione è stata predisposta dalla Società senza il coinvolgimento di esperti indipendenti.

**d) *Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente***

La Politica di Remunerazione mira:

- ad attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di elevate qualità professionali;
- a coinvolgere e incentivare il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e del Gruppo; e
- a promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

La Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascun destinatario e delle deleghe operative e di rappresentanza eventualmente attribuite. In considerazione del permanere di una situazione complessa e poco definita dello scenario economico-finanziario e del contesto normativo del settore del credito, nell'esercizio 2015, si è ritenuto di non ancorare la Politica di Remunerazione ai risultati economici conseguiti dalla Società o a obiettivi di *performance* di natura aziendale.

Rispetto alla Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2014, la Politica di Remunerazione è rimasta invariata.

Per completezza si segnala che è intenzione della Società con riferimento alla politica di remunerazione per l'esercizio 2016 e in discontinuità rispetto ai precedenti esercizi, correlare la stessa anche ai risultati economici conseguiti dalla Società e ad obiettivi di *performance* di natura aziendale in virtù (i) della rinnovata *governance* societaria, intervenuta anche in considerazione dell'entrata in vigore della Circolare n. 288/2015, che ha visto la nomina ai sensi dell'art. 2386 c.c., in data 11 febbraio 2016, del Prof. Avv. Gaetano Caputi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; (ii) della rivisitazione del piano industriale della Società per gli esercizi 2016-2017-2018, come esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2016, e (iii) del nuovo sistema di incentivazione a favore dei propri principali esponenti nonché di taluni agenti, addetti commerciali e consulenti direzionali della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2016 sulla base di apposite linee guida esaminate dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2016.

**e) *Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo***

La Società, in considerazione del permanere di una situazione complessa circa lo scenario economico-finanziario ed il contesto normativo del settore del credito, che si sono definiti entrambi solo nella seconda metà del 2015, in virtù della emanazione della Circolare n. 288 ("Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari") da parte della Banca d'Italia e della sottoscrizione, nel mese di Novembre 2015, di un accordo con un importante Istituto Bancario, nel corso dell'esercizio 2015 ha ritenuto di non ancorare una parte variabile della retribuzione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche a risultati economici della Società o a obiettivi di *performance* di natura aziendale, né ha previsto piani di incentivazione a base azionaria a favore degli stessi.

Con riferimento alla Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2015 non sono inoltre previste intese contrattuali che consentono alla Società di chiedere la restituzione, parziale o integrale, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla

base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (Principio 6.C.2 del Codice di Autodisciplina).

Per completezza si segnala che rispetto alla Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2015, nell'esercizio 2016 la Società ha intenzione di affiancare per i propri principali esponenti, ad esclusione degli amministratori indipendenti, ad una componente fissa in linea con le migliori prassi di mercato del settore, una componente variabile, basata anche su strumenti di *equity*, che sia (i) in linea con le competenze e le caratteristiche professionali dei vertici apicali nonché, essendo connessa agli effettivi risultati conseguiti da Conafi, (ii) sostenibile per la Società e (iii) finalizzata ad allineare gli interessi degli amministratori con quelli degli azionisti, essendo collegata all'effettivo conseguimento di utili da parte di Conafi. Tale componente variabile sarà subordinata al conseguimento di determinati obiettivi di *performance* di natura aziendale.

***f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari***

Alla data della presente Relazione, la Società non ha predisposto una Politica di Remunerazione per gli amministratori e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche riguardante i benefici non monetari.

***g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione***

Si rinvia a quanto indicato sub lettera e).

***h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione***

Alla data della presente Relazione, la Politica di Remunerazione della Società relativa all'esercizio 2015 non prevede l'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione da sottoporre all'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare, tra l'altro, il bilancio 2015.

Per completezza si segnala che con riferimento alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016 la Società ha proposto l'adozione di due piani di incentivazione a base azionaria a favore di figure ritenute strategiche per il *business* della Società.

L'assegnazione delle azioni e/o opzioni oggetto dei piani di incentivazione sarà subordinata a determinati obiettivi di *performance* di natura aziendale correlati anche ai risultati economici della Società.

I documenti informativi redatti ai sensi degli articoli 114-*bis* del TUF e 84-*bis* del Regolamento Emittenti, nonché secondo lo schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento, e le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione relativi ai piani di incentivazione a base azionaria che saranno sottoposti all'approvazione degli azionisti nell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2015, sono consultabili sul sito internet della Società ([www.conafi.it](http://www.conafi.it)) nella sezione Investor relations.

***i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio***

La Politica di Remunerazione, a parere del Consiglio di Amministrazione, risulta allo stato coerente con la politica di gestione dei rischi della Società e con la situazione di incertezza del mercato in cui essa opera, in considerazione anche del fatto che a ciascun amministratore e dirigente è richiesto di agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, a prescindere dall'eventuale attribuzione di una componente variabile agli stessi.



***j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), eventuali sistemi di pagamento differito ovvero meccanismi di correzione ex post.

Si segnala che con riferimento alla politica di remunerazione relativa all'esercizio 2016 la Società ha intenzione di prevedere, per i piani di incentivazione su base azionaria, termini di maturazione dei diritti di assegnazione degli strumenti finanziari che ne sono oggetto (cd. *vesting period*) nonché sistemi di assegnazione differita dei medesimi.

***k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.

***l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Con riferimento alla politica di remunerazione relativa al 2016 si segnala che i piani di incentivazione su base azionaria prevedranno clausole che disciplinano l'assegnazione delle azioni e/o opzioni in caso di cessazione della carica dei destinatari.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche la Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e questi ultimi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Alla data della presente Relazione, inoltre, non sono stati assegnati ai destinatari della Politica di Remunerazione diritti nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa e non vi sono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. "*postretirement perks*") ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

***m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie***

Non sono previste in favore degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche diverse da quelle obbligatorie e da quelle previste dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato ai dirigenti del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che in linea con le *best practices*, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e Dirigenti con Responsabilità Strategica, nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi dolo e colpa grave.

***n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.***

La remunerazione degli Amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ed è rappresentata esclusivamente da una componente fissa, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti.

La Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2016 contemplerà compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati o per lo svolgimento di particolari incarichi.

***o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società***

La Società non ha utilizzato, quale riferimento, politiche retributive di altre società.

## SEZIONE II – COMPENSI PERCEPITI NELL'ESERCIZIO 2015 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all'esercizio 2015 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

\* \* \*

### PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio 2015.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

#### 1.1 Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2015 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori Nunzio Chiolo, Giuseppe Vimercati, Valentina Sanfelice di Bagnoli, Mauro Pontillo, Marco Gerardo, Adolfo Corà e Simona Chiolo.

L'Amministratore non esecutivo Giuseppe Vimercati ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto dall'11 febbraio 2016.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente e dell'art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore indipendente Gaetano Caputi, che ha assunto altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; il Prof. Caputi resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

##### *1.1.1 Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Nel corso dell'esercizio 2015 il consigliere Nunzio Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi.

La retribuzione dell'Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad **Euro 285.000,00** lordi per la carica di Amministratore Delegato della Società.

##### *1.1.2 Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi*

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consigliere Simona Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi di Conafi.

La retribuzione del Consigliere Simona Chiolo è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad Euro **15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

- un emolumento fisso pari ad Euro **75.000,00** lordi per la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi della Società.

### *1.1.3 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione*

Nel corso dell'esercizio 2015, oltre al Presidente e Amministratore Delegato, i consiglieri Simona Chiolo, Giuseppe Vimercati, Mauro Pontillo, Adolfo Corà, Marco Gerardo e Valentina Sanfelice di Bagnoli hanno ricoperto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si ricorda che l'Amministratore non esecutivo Giuseppe Vimercati ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto dall' 11 febbraio 2016.

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stata determinata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2015 in Euro **15.000,00** annui lordi ciascuno.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 29 aprile 2015 ha conferito al Consigliere Marco Gerardo le deleghe relative al monitoraggio delle attività delle società controllate e/o collegate con Conafi Prestitò S.p.A. al fine di perseguire politiche unitarie, nonché al coordinamento delle attività connesse alle strategie finanziarie del Gruppo. In data 14 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Consigliere Gerardo, in virtù delle deleghe conferite, un compenso fisso pari ad Euro **45.000,00** annui lordi.

## **1.2 Collegio Sindacale**

L'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2015 ha nominato il Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori Renato Bogoni, Presidente, Vittorio Ferreri e Valeria Giancola, Sindaci Effettivi, Andrea Araldi e Rosa Daniela Rendine, Sindaci Supplenti.

Nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio Sindacale è stato composto dai seguenti sindaci effettivi:

- Renato Bogoni (Presidente), il cui compenso è stato pari a **Euro 39.977,00** lordi;
- Vittorio Ferreri, il cui compenso è stato pari a **Euro 21.610,00** lordi;
- Eros De March (cessato il 29 aprile 2015), il cui compenso è stato pari a **Euro 12.458,00** lordi;
- Valeria Giancola (nominata il 29 aprile 2015), il cui compenso è stato pari a **Euro 14.047,00** lordi

## **1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche**

Nel corso dell'esercizio 2015, Conafi ha considerato Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società il dottor Claudio Forte, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e Maria Laperchia.

Il dottor Claudio Forte, in data 01 dicembre 2015, ha assunto altresì la carica di Direttore Generale della Società.

La retribuzione di Claudio Forte è pari a: **Euro 195.465,00** lordi.

La retribuzione di Maria Laperchia è pari a: **Euro 97.453,00** lordi.

## **1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto**

Alla data della presente Relazione, con riferimento ai Dirigenti con responsabilità strategiche non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, non sono stati assegnati diritti nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per

cassa e non vi sono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. "*postretirement perks*") ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

## **SECONDA PARTE - TABELLE**

Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e per il direttore generale e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2015.

**Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e complessivamente ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio 2015**

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica		Compensi fissi <sup>(1)</sup>	Compensi per la partecipazione a Comitati <sup>(2)</sup>	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari <sup>(5)</sup>	Altri compensi <sup>(6)</sup>	Totale <sup>(7)</sup>	Fair Value dei compensi <sup>(8)</sup>	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro <sup>(9)</sup>
							Bonus e altri incentivi <sup>(3)</sup>	Partecipazione agli utili <sup>(4)</sup>					
Nunzio Chiolo	Presidente CdA e Amministratore Delegato	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	300.000,00	/	/	/	/	/	300.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	3.171,23	/	/	/	/	/	3.171,23	/	/
				Totale	303.171,23	/	/	/	/	/	303.171,23	/	/
Simona Chiolo	Consigliere	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	90.000,00	/	/	/	/	/	90.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	1.828,77	/	/	/	/	/	1.828,77	/	/
				Totale	91.828,77	/	/	/	/	/	91.828,77	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
Mauro Pontillo	Consigliere	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	5.000,00	/	/	/	/	/	5.000,00	/	/
				Totale	20.000,00	/	/	/	/	/	20.000,00	/	/
Marco Gerardo	Consigliere	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	60.000,00	/	/	/	/	/	60.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	60.000,00	/	/	/	/	/	60.000,00	/	/

Valentina Sanfelice Bagnoli	di <b>Consigliere</b>	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
Adolfo Corà	<b>Consigliere</b>	29.04.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	10.068,00	/	/	/	/	/	10.068,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	10.068,00	/	/	/	/	/	10.068,00	/	/
Roberto Accornero	<b>Consigliere</b>	01.01.2015 – 29.04.2015	29.04.2015	Compensi in Conafi	4.932,00	/	/	/	/	/	4.932,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	4.932,00	/	/	/	/	/	4.932,00	/	/
Renato Bogoni	<b>Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo</b>	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	39.977,00	/	/	/	/	/	39.977,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	12.897,86	/	/	/	/	/	12.897,86	/	/
				Totale	52.874,86	/	/	/	/	/	52.874,86	/	/
Vittorio Ferreri	<b>Sindaco Effettivo</b>	01.01.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	21.610,00	/	/	/	/	/	21.610,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	21.610,00	/	/	/	/	/	21.610,00	/	/
Valeria Giancola	<b>Sindaco Effettivo</b>	29.04.2015 – 31.12.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2017	Compensi in Conafi	14.047,00	/	/	/	/	/	14.047,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	14.047,00	/	/	/	/	/	14.047,00	/	/



Eros De March	Sindaco Effettivo	01.01.2015 – 29.04.2015	Assemblea approvazione Bilancio 2015	Compensi in Conafi	12.458,73	/	/	/	/	/	12.458,73	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	12.458,73	/	/	/	/	/	12.458,73	/	/
Claudio Forte	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2015 – 31.12.2015	/	Compensi in Conafi	193.610,00	/	/	/	1.855,00	/	195.465,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	193.610,00	/	/	/	1.855,00	/	195.465,00	/	/
Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2015 – 31.12.2015	/	Compensi in Conafi	97.453,00	/	/	/	/	/	97.453,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	97.453,00	/	/	/	/	/	97.453,00	/	/

(<sup>1</sup>) Nei “**Compensi fissi**” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell’eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

(<sup>2</sup>) I “**Compensi per la partecipazione a comitati**” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l’amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

(<sup>3</sup>) Nella colonna “**Bonus e altri incentivi**” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

(<sup>4</sup>) Con riguardo alla colonna “**Partecipazione agli utili**”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

(<sup>5</sup>) Nella colonna “**Benefici non monetari**” è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

(<sup>6</sup>) Nella colonna “**Altri compensi**” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

(<sup>7</sup>) Nella colonna “**Totale**” sono sommate le voci da (1) a (5).

(<sup>8</sup>) Nella colonna “**Fair value dei compensi equity**” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali<sup>1</sup>. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

(<sup>9</sup>) Nella colonna “**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza. L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

### SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2014	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2015
Nunzio Chiolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	Conafi Prestitò S.p.A.	23.859.212 (*)	0	0	23.859.212 (*)
Simona Chiolo	Consigliere	/	/	/	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere	Conafi Prestitò S.p.A.	100.000	0	0	100.000
Mauro Pontillo	Consigliere	/	/	/	/	/
Marco Gerardo	Consigliere	/	/	/	/	/
Valentina Sanfelice di Bagnoli	Consigliere	/	/	/	/	/
Adolfo Corà	Consigliere	/	/	/	/	/
Roberto Accornero	Consigliere	/	/	/	/	/

Renato Bogoni	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Vittorio Ferreri	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Valeria Giancola	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Eros De March	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/

\* di cui indirettamente 23.859.212.

### *Dirigenti con responsabilità strategiche*

Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni detenute dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2014	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2015
Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	Conafi Prestitò S.p.A.	2.242.438	0	0	2.242.438
Claudio Forte	Dirigente con responsabilità strategiche	Conafi Prestitò S.p.A.	/	/	/	/